

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

Anno XIV - 61
Venerdì 2 Marzo 2012
Sant'Agnese di Boemia
Euro 1,00

LA PROTESTA DEI COMMERCianti DI 'CORPO DI NAPOLI' E 'IL DUOMO': ZTL INSOSTENIBILE, COSÌ CHIUDEREMO TUTTI

Zona a traffico limitato, prima la serrata poi l'assemblea

NAPOLI (Vincenzo Franceschini) - Centro storico in rivolta. La zona a traffico limitato indetta dal Comune di Napoli non ha sortito gli effetti sperati, pertanto ieri alcuni commercianti del territorio hanno anticipato la chiusura alle diciotto per riunirsi nella chiesa di Sant'Angelo a Segno in via dei Tribunali. L'assemblea, indetta dalle associazioni 'Corpo di Napoli' e 'Il duomo', aveva lo scopo di redigere un documento da porre all'attenzione del sindaco **Luigi De Magistris**, contenente le proposte avanzate in sede. Un esempio di democrazia partecipata, tanto cara allo stesso De Magistris, priva di leader e di istanze politiche, che ha offerto a tutti i presenti la

possibilità di prendere la parola e proporre le proprie soluzioni. Tante le voci, piene di rabbia e disperazione: "Siamo una candela che sta per spegnersi del tutto. Via Duomo è distrutta e gli incassi sono diminuiti vertiginosamente ma non i pigioni arretrati e le tasse. Oggi sono riuscito a parlare per

un'intera ora con il sindaco De Magistris, che mi ha promesso un incontro con quattro nostri rappresentanti, dopo aver redatto il documento con tutte le proposte" ha dichiarato uno dei commercianti; immediata la reazione dell'uditorio che ha espresso tutta la propria rabbia per la mancanza di

comunicazione dimostrata, a detta dei presenti, dalla giunta e dal sindaco, dopo i reiterati tentativi di udienza. Successivamente è intervenuto **Gabriele Casillo**, consigliere comunale per la municipalità del centro storico, il quale ha riassunto i numerosi punti di vista dei presenti: "I problemi li conosciamo

tutti ormai: il forum delle culture sarà spostato; non è arrivata ancora la raccolta differenziata; la mancanza di forze dell'ordine e di traffico ha soltanto incrementato la microcriminalità; i turisti sono assenti così come tutti i consumatori privi della possibilità di usufruire di un trasporto pubblico decente". Le soluzioni avanzate sono state molteplici, dal ripristino del vecchio sistema di limitazione del traffico all'affissione di manifesti di protesta in ogni negozio, ma il male estremo ha dato adito a proposte ben più estreme come la lotta e le manifestazioni di ispirazione greca, interpreti di un disagio reale e opprimente vissuto dai commercianti e residenti del centro storico.

